

Deliberazione CDA n. 47 del 12-12-2007

OGGETTO: PIANO D'AMBITO DI PRIMA ATTIVAZIONE. STRALCIO RELATIVO A FLUSSI E TARIFFE DI SMALTIMENTO DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO PER L'ANNO 2008. APPROVAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Ai sensi della L.R. 24/02 l'Associazione d'Ambito ha il compito di provvedere al governo ed al coordinamento dei servizi di ambito;
- Ai sensi del D.lgs 152/2006 all'Autorità d'Ambito compete l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. A tal fine opera la ricognizione delle opere ed impianti esistenti, definisce le procedure e le modalità, anche su base pluriennale, per il conseguimento degli obiettivi previsti dal decreto citato ed elabora un Piano d'Ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo. Il Piano d'Ambito contiene la definizione dei flussi agli impianti e la disciplina generale delle tariffe.
- La Regione Piemonte con le Linee programmatiche rese con la D.G.R. 5 feb. 2007, n. 19-5209 ha stabilito che alle ATO competono *"la gestione e l'erogazione del servizio di gestione integrata, per il perseguimento degli obiettivi determinati dalle autorità d'ambito attraverso la realizzazione, gestione ed erogazione dell'intero servizio, comprensivo delle attività di gestione e realizzazione degli impianti"*.
- Nel provvedere al governo e coordinamento dei servizi di ambito, l'ATO opera tenuto conto dei seguenti criteri previsti dall'art. 200 del D.lgs. n. 152/2006:
 - superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;
 - conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;
 - adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti all'interno dell'ATO;
 - valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;
 - ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti.

Tali criteri si correlano con quelli specificamente previsti dall'art. 182, comma 3, del del D.lgs. n. 152/2006 che dispone *"Lo smaltimento dei rifiuti è attuato con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento [...] al fine di:*

- a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi in ambiti territoriali ottimali;
- b) permettere lo smaltimento dei rifiuti in uno degli impianti appropriati vicini ai luoghi di produzione e raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;"
- L'art. II della convenzione istitutiva prevede che l'ATO-R, *"nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito"* e che *"verificando i calcoli consuntivi e previsionali, nonché i programmi di investimento, definisce le tariffe che spettano ai soggetti gestori degli impianti per il conferimento dei rifiuti, secondo i criteri di cui all'art. 117 TUEL e comunque in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e connessa gestione [...].In coerenza con quanto precede il Consorzio fornisce ai Consorzi di bacino le informazioni per la predisposizione dei piani finanziari e della tariffa di cui al d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158"*.
- L'art. 117 TUEL prevede che *"i criteri per il calcolo della tariffa relativa ai servizi stessi sono i seguenti:*

- a) la corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;
 - b) l'equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito;
 - c) l'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;
 - d) l'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato".
- L'art. 238, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 conferma che competono all'Autorità d'Ambito le determinazioni in materia tariffaria;
 - Il comma 1 del citato art. 238 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "[...] La tariffa costituisce il corrispettivo per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e comprende anche i costi indicati dall'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36. [...]";
 - L'art. 15 del D.lgs n. 36/2003 prevede che "1. Il prezzo corrispettivo per lo smaltimento in discarica deve coprire i costi di realizzazione e di esercizio dell'impianto, i costi sostenuti per la prestazione della garanzia finanziaria ed i costi stimati di chiusura, nonché i costi di gestione successiva alla chiusura per un periodo pari a quello indicato dall'art. 10 comma 1, lettera i)";
 - In attuazione dei principi sopra indicati l'ATO-R con atto di Assemblea n. 1 del 9/01/2007 ha deliberato per l'anno 2007, tra l'altro:
 - che le tariffe di smaltimento siano pari a quelle applicate dai gestori nell'anno 2006 eventualmente incrementate di un valore del 2% per tenere conto dell'inflazione, impregiudicata comunque l'applicazione di un minor prezzo nel caso in cui siano raggiunti livelli di efficienza nella gestione per effetto del contenimento dei relativi costi ovvero per il raggiungimento di migliori livelli produttivi ed impregiudicate le diverse articolazioni tariffarie che dovessero risultare anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 238 del d.lgs. n. 152/2006;
 - di assumere come prioritaria la definizione dei flussi minimi di rifiuti urbani in discarica per garantire la copertura dei conti economici dei gestori ed al fine di assicurare una gestione ottimale delle discariche nel periodo transitorio 2009-2011.
 - di stabilire provvisoriamente, nelle more della definizione della disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti, in € 1,00 per ogni tonnellata di rifiuti urbani conferiti in discarica l'ammontare del contributo all'ATO-R nell'anno 2007 a titolo di spese di funzionamento.

CONSIDERATO CHE:

- E' in corso di redazione da parte degli uffici dell'ATO-R il Piano d'Ambito, che conterrà, oltre al programma degli interventi impiantistici necessari, la definizione dei flussi agli impianti e la disciplina generale delle tariffe per l'anno 2008: nell'attesa si rileva la necessità di uno stralcio del documento per dare elementi di sicurezza nella programmazione operativa e finanziaria dei gestori degli impianti, dal momento che gli stessi devono prevedere l'importo della tariffa di smaltimento annualmente all'interno del Bilancio di previsione 2008.
- A tal fine si è stimata la produzione di Rifiuti Residui alla raccolta differenziata (RR) per l'anno 2008 destinati allo smaltimento, che formerà parte integrante del Piano d'ambito, sulla base dei dati dell'Osservatorio provinciale rifiuti, delle previsioni del PPGR 2006 e della verifica delle previsioni dei diversi consorzi o aziende appositamente contattati: tale stima ha condotto alla elaborazione della tabella, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, come punto di partenza per procedere alla definizione dei flussi in discarica nell'anno 2008 e della relativa disciplina tariffaria.
- Sulla base di tali previsioni, si è elaborato un modello dei flussi di rifiuti in discarica per l'anno 2008, che sarà parte del redigendo Piano d'Ambito, allegato al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale.
- Tale modello:
 - mantiene sostanzialmente invariate rispetto all'anno 2007 le quantità da smaltire in discarica di fanghi di depurazione e di rifiuti speciali, di cui circa 40.000 t. si stima siano costituiti da sovralli derivanti da impianti di trattamento e valorizzazione dei materiali raccolti differenziatamente;
 - considera gli accordi ad oggi esistenti per il conferimento fuori provincia – in particolare, nel polo tecnologico A.S.R.A.B. di Cavaglià - dei RR del consorzio 17 C (società SCS) e di una parte dei rifiuti della società AMIAT;

- considera gli accordi ad oggi esistenti per i conferimenti in discarica tra bacini della Provincia di Torino: Convenzione CCS - COVAR 14 (per il conferimento da parte del consorzio Covar 14 di 12.000 tonn/anno di rifiuti urbani presso la discarica di Cambiano del CCS); Convenzione CIDIU'-COVAR 14 (per il conferimento da parte del consorzio Covar 14 di 24.000 tonn/anno di rifiuti urbani presso la discarica Cassagna di Pianezza);
 - tiene conto che il Consorzio CISA, l'azienda ASA ed il Consorzio CCS, a seguito della significativa riduzione dei conferimenti di RR verificatasi grazie al successo del sistema di raccolta differenziata "porta a porta", si sono dichiarati disponibili ad accogliere RR provenienti da fuori bacino, al fine di consentire a questi impianti di disporre di un quantitativo di conferimenti annui sufficiente a garantire il raggiungimento del necessario equilibrio economico-finanziario, in particolare per quanto riguarda la copertura dei costi fissi di gestione e quindi in definitiva al fine di contenere la tariffa di smaltimento.
 - considera che, al fine di garantire una sostenibilità complessiva del sistema e di garantire un utilizzo graduale ed equilibrato degli impianti esistenti, evitando rischi di situazioni di emergenza locali, i rifiuti del Bacino 16, oltre che alla discarica AMIAT, possano essere smaltiti in quote residuali presso la discarica di Grosso C.se e di Castellamonte purchè la tariffa di conferimento di questi 2 impianti, comprensiva del sovraccosto determinato dai maggiori costi di trasporto rispetto alla discarica di Basse di Stura, sia contenuta entro la tariffa applicata da AMIAT al Bacino 16.
 - tiene conto che i rifiuti urbani del bacino ACEA Pinerolese, che a partire dal mese di agosto 2008 non avranno più spazio nella discarica del Torrione di Pinerolo, possono essere conferiti alla discarica di Pianezza, data la prossimità tra i bacini, anche al fine di ricercare soluzioni di integrazione tra il trasposto del RR in discarica e il trasporto della FORSU verso l'impianto di trattamento della frazione organica di ACEA Pinerolese e quindi in definitiva di economizzare i trasporti dei materiali,
 - considera che i rifiuti di COVAR 14 possano essere distribuiti tra le discariche di Cambiano e Torino.
- Tale modello si ispira ai criteri di autosufficienza dello smaltimento a livello di ambito e di prossimità tra impianti e bacini di produzione, sia per ridurre i costi del ciclo integrato, sia per seguire l'obiettivo di minimizzare gli impatti ambientali del trasporto

CONSIDERATO inoltre CHE:

- per l'anno 2008, in attesa del redigendo Piano d'Ambito, è opportuno stabilire una tariffa massima per lo smaltimento in discarica dei rifiuti urbani raccolti nei comuni dell'ambito provinciale, per tendere agli obiettivi di:
 - contenere i costi del sistema;
 - omogeneizzare le tariffe, utilizzando criteri tariffari unitari, nell'ottica di perseguire i principi previsti dal D.lgs 152/06, richiamati in premessa;
- è opportuno che tale tariffa, considerate i livelli tariffari finora applicati dai gestori e le determinazioni tariffarie dell'ATO per l'anno 2007, non superi il tetto massimo di euro 102,16 a tonnellata comprensivo del contributo per il comune sede di discarica ai sensi dell'art. 16 della L.R. 24/02 ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO); rimane impregiudicata comunque l'applicazione di un minor prezzo nel caso in cui siano raggiunti livelli di efficienza nella gestione per effetto del contenimento dei relativi costi ovvero per il raggiungimento di migliori livelli produttivi ovvero per accordi tra i gestori ed i Consorzi finalizzati ad operare delle distinzioni tariffarie tra i rifiuti provenienti dal proprio bacino e da altri bacini.

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 13 della Convenzione istitutiva dell'ATO-R è atto fondamentale dell'Assemblea *"la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti"*, mentre ai sensi dell'art. 19 *"Il Consiglio d'Amministrazione è organo esecutivo degli indirizzi determinati dall'Assemblea; ad esso spettano tutti i compiti di governo non attribuiti ad altri organi dell'ente [...]";*

E CONSIDERATO INFINE CHE:

- L'ATO-R deve finanziare il proprio funzionamento principalmente mediante "entrate proprie", essendo previsto dall'art. VIII della Convenzione istitutiva, citata in premessa, che soltanto ove non possa sostenere in tal modo il proprio funzionamento, *"i costi residui siano ripartiti tra gli Enti aderenti in misura proporzionale alle quote di partecipazione"*. L'entrata principale sarà costituita da quota parte della tariffa, definita dall'ATO ai sensi dell'art. II, comma 3 della sopracitata Convenzione istitutiva, come già stabilito nella relazione Previsionale e Programmatica.

- in vista della definizione del Bilancio di Previsione 2008, si rende necessario determinare il criterio di quantificazione della quota parte della tariffa da destinare alle spese di funzionamento, e che tale criterio può essere individuato sulla base dei due parametri cumulativi:
 - una parte in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti in discarica nella misura di euro **1/tonn**, da versarsi da parte dei gestori delle discariche;
 - una parte computata sul numero degli abitanti al 31/12/2007 - fonte: Osservatorio Provinciale Rifiuti - nella misura di euro **0,20/ab**, da versarsi da parte dei Consorzi di bacino;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e ritenuta l'urgenza;

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	
Caltagirone Diego		X
Trovato Francesco	X	
Sobrino Enzo	X	
Ferrara Franco	X	
Carrera Ernesto		X
Magala Antonio	X	
Radonicich Andrea Bruno	X	
Vico Luigi		X

Non partecipanti al voto n. 0
 Astenuti n. 0
 Votanti n. 6
 Favorevoli n.6
 Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

**DELIBERA
di proporre all'Assemblea**

1. di prendere atto dei dati di produzione di Rifiuti Residui alla raccolta differenziata (RR) per l'anno 2008 destinati allo smaltimento contenuti nella tabella allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, in attesa del redigendo Piano d'Ambito, lo stralcio relativo ai flussi di rifiuti in discarica per l'anno 2008, allegato al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire la tariffa di smaltimento in discarica per l'anno 2008 in misura non superiore a euro 102,16 a tonnellata comprensiva del contributo per il comune sede di discarica ai sensi dell'art. 16 della L.R. 24/02 ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO); rimane impregiudicata comunque l'applicazione di un minor prezzo nel caso in cui siano raggiunti livelli di efficienza nella gestione per effetto del contenimento dei relativi costi ovvero per il raggiungimento di migliori livelli produttivi ovvero per accordi tra i gestori ed i Consorzi finalizzati ad operare delle distinzioni tariffarie tra i rifiuti provenienti dal proprio bacino e da altri bacini.

4. di stabilire il contributo per sostenere le spese di funzionamento dell'ATO sulla base dei due parametri cumulativi:
 - una parte in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti in discarica nella misura di euro **1/tonn**, da versarsi da parte dei gestori delle discariche;
 - una parte computata sul numero degli abitanti al 31/12/2007 - fonte: Osservatorio Provinciale Rifiuti - nella misura di euro **0,20/ab**, da versarsi da parte dei Consorzi di bacino;
5. di demandare a successivo atto le modalità concrete di versamento del contributo di cui al punto precedente.
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

(In originale firmato:
Il Segretario
Dott. Adolfo REPICE)

(In originale firmato:
Il Presidente
Dott. Paolo FOIETTA)

FLUSSI DI RIFIUTI URBANI IN DISCARICA TRA BACINI

DISCARICA	BACINO DI PROVENIENZA	QUANTITATIVO TOTALE T.	PERIODO	QUANTITA' MENSILE t.
TORINO	BACINO 16	55-56.000	TUTTO L'ANNO	4500
TORINO	COVAR 14	27-28.000	TUTTO L'ANNO	2300
PIANEZZA	ACEA	20-21.000	luglio-dicembre	3500
CAMBIANO	COVAR 14	12.000	TUTTO L'ANNO	1000
GROSSO CANAVESE	BACINO 16	2.500	TUTTO L'ANNO	200
VESPIA - CASTELLAMONTE	BACINO 16	2.500	TUTTO L'ANNO	200

FLUSSI A PRESSOSTABILIZZAZIONE FUORI PROVINCIA

BACINO	IMPIANTO	QUANTITATIVO TOTALE T.		
CCA (gest. SCS)	CAVAGLIA'	15.402		
TORINO	CAVAGLIA'	6.000		
TORINO	VILLAFALLETTO	16.000		

PREVISIONE FLUSSI DI RR NELLE DISCARICHE DELLA PROVINCIA DI TORINO - ANNO 2008

BACINO	RR PRODOTTO	PRES_STAB	discarica	Pinerolo	Mattie	Torino	Vespia	Cambiano	Pianezza	Grosso Can.	Totale
	t.	t.	t.	t.	t.	t.	t.	t.	t.	t.	t.
ACEA	50.299		50.299	29.818					20.481		50.299
BAC 16	59.313		59.313			54.313	2.500			2.500	59.313
BAC 18	330.902	22.000	308.902			308.902					308.902
CADOS	69.642		69.642		23.592				46.050		69.642
CADOS (gest.ACSEL)	23.592		23.592		23.592						23.592
CADOS (gest.CIDIU)	46.050		46.050						46.050		46.050
CCA	39.358		23.956				23.956				23.956
CCA (gest. ASA)	23.956		23.956				23.956				23.956
CCA (gest. SCS)	15.402	15.402	0								0
CCS	18.000		18.000					18.000			18.000
CISA	21.700		21.700							21.700	21.700
COVAR14	39.144		39.144			27.144		12.000			39.144
TOTALE RR	628.358	37.402	590.956	29.818	23.592	390.359	26.456	30.000	66.531	24.200	590.956
RIFIUTI SPECIALI TRA CUI SOVVALLI				23.300	500	56.000	1.426	225	12.000	0	93.451
FANGHI DEPURAZIONE				0	0	120.000	1.209	0	1.800	41	123.050
TOTALE MATERIALE RICEVUTO				53.118	24.092	566.359	29.091	30.225	80.331	24.241	807.458